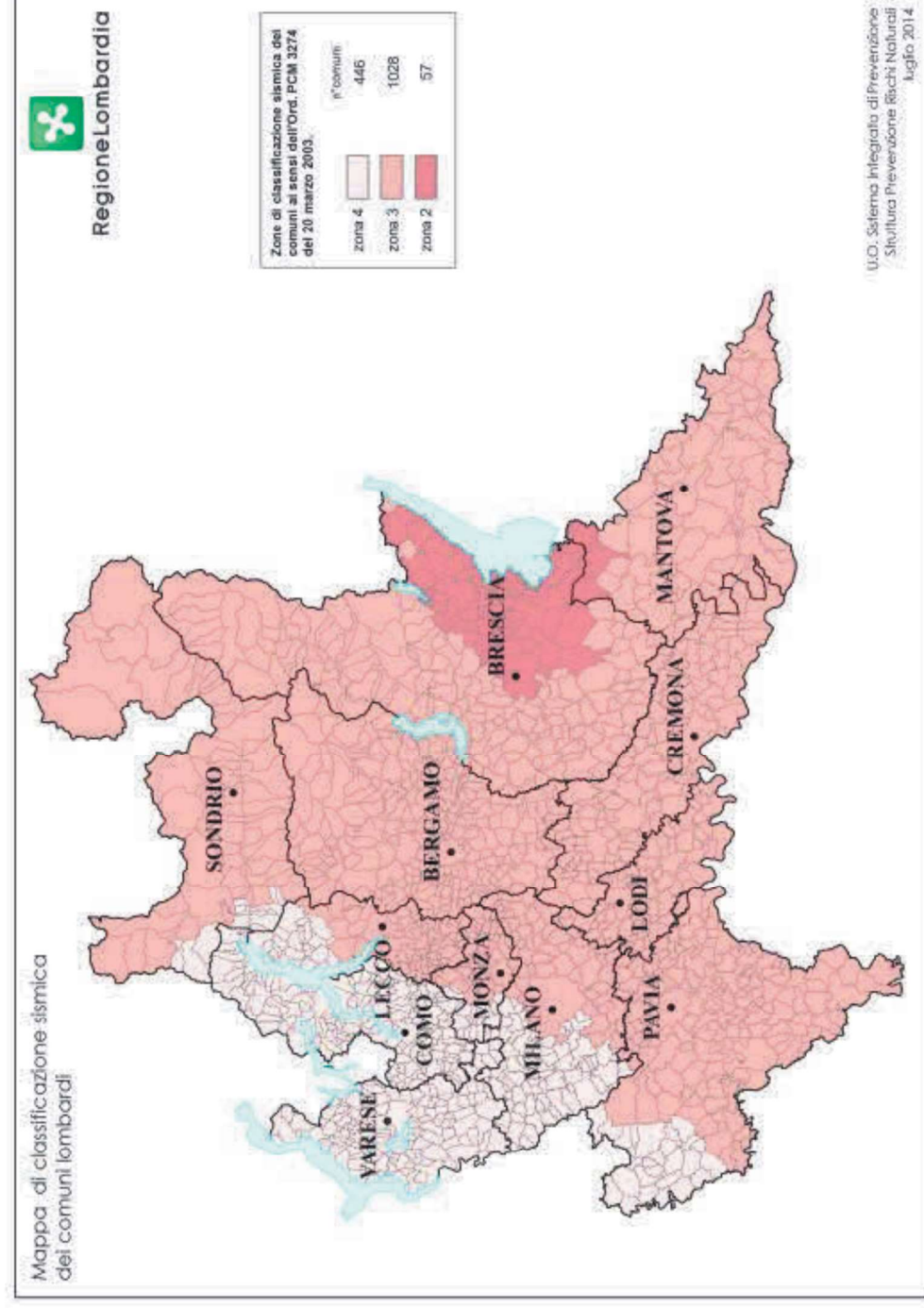


Capitolo 6 - Rischio Sismico

6.1 Descrizione del rischio

L'Ordinanza **DGR 2129 11/07/2014** in vigore dal 10 aprile 2016 il territorio comunale di Bedizzole è in area sismica, all'interno della **"Zona 2"**, per la quale sono indicati alcuni possibili effetti locali di amplificazione sismica, tenuto conto delle caratteristiche geomorfologiche, idrogeologiche e litotecniche del territorio in questione.

DGR 2129 11/07/2014 in vigore dal 10 aprile 2016



Estratto della relazione descrittiva dello studio del territorio comunale di Bedizzole – PGT – redatto dai dott. Geol. Michele e Antonio Conti

Il territorio del Comune di Bedizzole è caratterizzato dal punto di vista morfologico dalle seguenti forme:

- cordoni morenici con direzione dell'asse prevalentemente NNE-SSW caratterizzati da versanti da debolmente a moderatamente acclivi prevalentemente terrazzati;
- superfici di raccordo con le piane fluvioglaciali limitrofe a morfologia ondulata o di piede di versante con pendenze comprese tra 2% e 10%;
- valli, scaricatori e piane (meno estese arealmente) che si sviluppano all'interno del complesso sistema dei cordoni morenici del settore centrale del territorio comunale, a morfologia sub-pianeggiante o concava con orientamento principale NNE-SSW;
- piana fluvioglaciale e fluviale costituente il livello fondamentale dell'alta pianura ghiaiosa (ampiamente estesa arealmente nel settore orientale e occidentale)
- valli alluvionali corrispondenti ai piani di divagazione dei corsi d'acqua attivi o fossili che si distinguono a loro volta in:
 - superfici terrazzate delimitate da scarpate erosive, costituite da alluvioni antiche o medie, variamente rilevate sulle piane alluvionali;
 - terrazzi fluviali stabili, scarpate erosive instabili che delimitano i solchi vallivi;
 - piane alluvionali inondabili con dinamica prevalentemente deposizionale costituite da superfici subpianeggianti corrispondenti alle piane alluvionali delle valli più incise.

L'ambito territoriale amministrativo occupa un'area caratterizzata dalla esclusiva presenza di depositi quaternari, principalmente si tratta di depositi glaciali appartenenti all'anfiteatro morenico del Garda settore Occidentale e secondariamente da depositi a carattere alluvionale.

I depositi di origine glaciale si distinguono in depositi morenici, che costituiscono il settore centrale del territorio caratterizzato da una morfologia tipicamente collinare (cordoni morenici), e de posti fluvioglaciali, che costituiscono le superfici subpianeggianti terrazzate del settore Occidentale e le piane fluvioglaciali Occidentali e Orientali.

I depositi di origine alluvionale invece costituiscono la piana alluvionale del Fiume Chiese e i terrazzi fluviali delle alluvioni antiche.

Il corso del fiume Chiese è caratterizzato dalla presenza di una fascia di depositi a carattere alluvionale.

Le coperture sono caratterizzate da diversi tipi di depositi:

- depositi colluviali, caratterizzati da limo più argilla e ghiaia a limo ghiaioso da poco a moderatamente consistente, di colore bruno rossastro con spessori spesso ingenti;
- depositi elluviali, caratterizzati da suoli di diverso tipo e spessori esigui;
- depositi eolici, a carattere limo-sabbiosi da poco a moderatamente consistenti.

Indagine sismica

All'interno dell'ambito territoriale amministrativo del Comune di Bedizzole l'indagine di I° livello di approfondimento ha consentito la definizione della Carta della Pericolosità Sismica Locale, nella quale sono individuate le seguenti zone:

- Z1c. Zona potenzialmente franosa o esposta a rischio di frana;
- Z2. Zone con terreni di fondazione particolarmente scadenti (riporti poco addensati, terreni granulari fini con falda superficiale);
- Z3a. Zona di ciglio H> 1 O m (scarpata con parete subverticale, bordo di cava, nicchia di distacco, orlo di terrazzo fluviale o di natura antropica);
- Z4a. Zona morenica con presenza di depositi granulari e/o coesivi (compresi le coltri loessiche);
- Z4d. Zone con presenza di argille residuali e terre rosse di origine eluvio-colluviale.

Per tutte le opere ricadenti nelle aree con scenari qualitativi di pericolosità sismica locale Z1c, Z2 e Z4d in fase progettuale si applica il III° livello di approfondimento.

Studio di MICROZONAZIONE SISMICA, a cura di dott. geol. Rosanna Lentini
CLE - Condizione Limite di Emergenza, a cura di dott. geol. Rosanna Lentini

Rischio sismico

DATO	COMUNE	PROVINCIA	REGIONE
Zona sismica ⁹	2	2,3	2,3,4
Pericolosità sismica (acc max suolo) ¹⁰	ag 0,16	0,16	0,16

6.2 - Schede attività a rischio

ID	Denominazione	Superficie interessata	Accessi Soccorrittori
RS01	Centro Storico	42 ettari	Via Desio Via Aldo Moro



Descrizione: Evento sismico	Popolazione autosufficiente esposta al rischio
	Popolazione non autosufficiente esposta al rischio
	Attività Agricole
	Attività Industriale, Artigianale
	Attività Commerciale, ludica

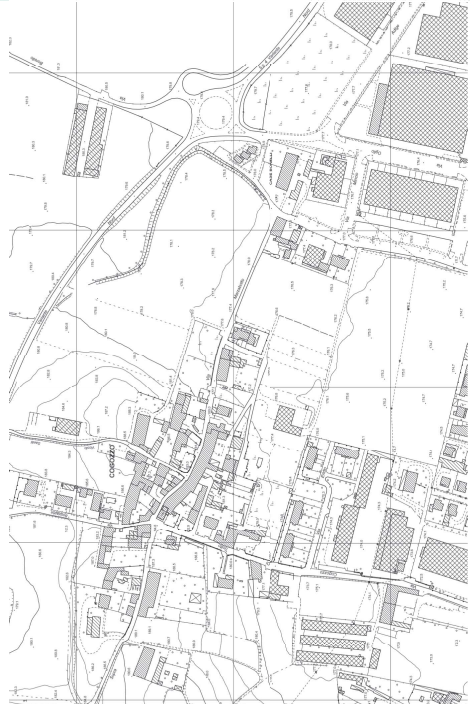
ID	Denominazione	Superficie interessata	Accessi Soccorritori
RS02	Masciaglia	58 ettari	SP4



Descrizione: Evento sismico	Popolazione autosufficiente esposta al rischio
	Popolazione non autosufficiente esposta al rischio
	Attività Agricole
	Attività Industriale, Artigianale
	Attività Commerciale, ludica

ID	Denominazione	Superficie interessata	Accessi Soccorritori 		
RS03	San Rocco Sedesina	122 ettari	SP28, Via Monteroseo, Via San Tommaso		
Descrizione: Evento sismico					Popolazione autosufficiente esposta al rischio
					Popolazione non autosufficiente esposta al rischio
					Attività Agricole
					Attività Industriale, Artigianale
					Attività Commerciale, ludica

ID	Denominazione	Superficie interessata	Accessi Soccorritori
RS04	San Vito Campagnola	41 ettari	Via Campagnola



Descrizione: Evento sismico	Popolazione autosufficiente esposta al rischio
	Popolazione non autosufficiente esposta al rischio
	Attività Agricole
	Attività Industriale, Artigianale
	Attività Commerciale, ludica

6.3 Schema procedure operative per Evento Sismico

EMERGENZA	RISCHIO SISMICO	Destinatario	Modalità di comunicazione	Modello di comunicazione	Responsabile comunicazione	Contatti (vedi Rubrica allegata)
Soggetto	Attività					
Sindaco	SCPC - Servizio Comunale di Protezione Civile	ROC UCL COC Uffici Comunali	Telefono Cellulare Radio ricetrasmittenti	Verbale di sopralluogo Procedure operative del modello di intervento previste nel PEC	ROC Resp. SCPC	Membri UCL Membri del COC
Sindaco	Informa:	Prefettura Servizio PC regionale STER sede Brescia Provincia Dip. PC Gestori pubblici Servizi Strutture operative di PC (art. 11 - L. 225/92)	Telefono Fax Numero Verde Cellulare Radio ricetrasmittenti	Report Informativi Standard	UCL/ COC Responsabile Comunicazione	Prefettura di Brescia S.O. Reg. Lombardia: Prov. di Brescia Dip. Naz. di PC VVF Brescia: 112 CC Lonato d/Garda: 112 Polizia Stradale: 112 Azienda fornitrice energia elettrica Azienda Fornitrice Acqua Azienda Fornitrice Gas
Sindaco	Reperimento dell'elenco predisposto relativo alle persone particolarmente vulnerabili ricadenti all'interno delle aree potenzialmente interessate.	Attività interna al Municipio	Diretta			COC: Responsabile funzione Socio sanitaria Responsabile funzione Anagrafe
Sindaco	Coordina gli interventi di soccorso. Organizza la gestione dell'area.	UCL/COC Forze dell'Ordine Servizio Comunale di PC	Telefono Cellulare Radio ricetrasmittenti	Ordinanze varie	ROC	VVF Brescia: 112 CC Lonato d/Garda: 112 Polizia Stradale: 112 COSP Bedizzole GICVPC Lonato - Bedizzole
Sindaco	Attiva le Aree di Emergenza per l'assistenza alla popolazione colpita	UCL/COC GICVPC Lonato - Bedizzole Ass. Volontariato COSP Bedizzole	Telefono Cellulare Radio ricetrasmittenti	Ordinanza di attivazione delle Aree di Emergenza	ROC	Membri dell' UCL GICVPC Lonato - Bedizzole COSP Bedizzole
Sindaco	Informa:	Popolazione	Radio/TV Avvisatori acustici Volantini Manifesti	Ordinanze varie	COC Responsabile Comunicazione	COC: Responsabile Comunicazione
Sindaco	Verifica danni a edifici strategici, infrastrutture, reti di servizi essenziali	VVF STER BS Gestori Pubblici Servizi	Diretta	Verbali di sopralluogo Ordinanze varie	COC Responsabile Comunicazione	STER Reg. Lombardia sede BS VVF Brescia: 112 Azienda fornitrice: Telecomunicazioni Azienda fornitrice: Energia elettrica Azienda Fornitrice: Acqua Azienda Fornitrice: Gas www.rasda.regione.lombardia.it/rasda/
Sindaco	Raccoglie i dati e successivamente compila e invia le schede RASDA per la segnalazione dei danni pubblici e privati	Regione Lombardia	On line			
Sindaco	Coordina le attività successive all'evento per la sistemazione di eventuali sfolati	UCL/COC GICVPC Lonato - Bedizzole Ass. Volontariato COSP Bedizzole	Telefono Cellulare Radio ricetrasmittenti	Ordinanze varie	ROC	Membri dell UCL GICVPC Lonato - Bedizzole COSP Bedizzole

In caso di Evento Sismico con forte impatto locale l'emergenza è gestita dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e Regione Lombardia secondo le modalità disciplinate dal Piano Nazionale Sismico.

EMERGENZA	RISCHIO SISMICO	Prefettura Reg. Lombardia PC Prov. BS PC Dipartimento PC	Telefono Cellulare Radio	Report Informativi Standard	COC Responsabile Comunicazione	Prefettura di Brescia S.O. Reg. Lombardia Prov. di Brescia Dip. Naz. di PC
Sindaco	Ogni ora ed in caso di ogni significativa variazione informa di qualsiasi iniziativa intrapresa					
Sindaco	Terminata la fase di Emergenza dispone la revoca dell'emergenza	Popolazione UCL Forze dell'Ordine Strutture Operative Locali di PC	Radio/TV Avvisatori acustici Telefono Cellulare Radio	Ordinanza revoca dei provvedimenti di emergenza	COC Responsabile Comunicazione	VVF Brescia: 112 CC Lonato d/Garda: 112 Polizia Stradale: 112 COSP Bedizzole GICVPC Lonato - Bedizzole